

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 20.04.2017

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2017/2019 – DUP 2017 - Approvazione.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 21 APR. 2017

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di aprile, alle ore 17.00, nella sala del Palazzo di Città (ex Pretura) del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco		SI
NESE Domenico	SI		DI FILIPPO Antonio		SI
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale		SI
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TEDESCO Carmine	SI	
CONFORTI Lucio		SI	TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21 APR. 2017

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 21 APR. 2017

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

Sono presenti gli assessori: SPAGNUOLO, BARLOTTI, MAZZA, PANNULLO, VICIDOMINI

Consiglieri

Presenti n. 9
Assenti n. 8

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Vice Sindaco Fabio Spagnuolo, evidenzia che il bilancio è in equilibrio, sia nella parte corrente che quella in conto capitale, sottolineando il miglior saldo di cassa al 31.12.2016 sia rispetto al 2015 (€800.000) che al 2014 (€1.500.000) che dimostra gli effetti della riscossione coattiva. Evidenzia inoltre che anche il Piano di Finanza Pubblica è rispettato così come congrua è la valutazione dei criteri di dubbia esigibilità come attestato dal Collegio dei Revisori. Anche la capacità di indebitamento è ben al di sotto del limite il che consentirebbe contrazione di mutui sulla spesa del personale ci sono ampi margini, tuttavia non spendibili a causa delle norme nazionali che impediscono un utile turn over. Ringrazia il responsabile della Ragioneria e tutto il personale, nonché il Collegio dei Revisori che si è mostrato attento e scrupoloso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 prevede, per gli Enti Locali, di deliberare entro il 31 dicembre, il Bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo osservando, i principi di unità, dell'universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.”
- inoltre, che lo stesso art. 151, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, dispone:”Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza... e degli allegati previsti dall'articolo 172...”;
- l'Art. 174, comma 1, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 prevede che lo schema di Bilancio, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dalla Giunta comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio Comunale;
- che il DLgs. 118/2011 “Nuovo ordinamento contabile” prevede per l'anno 2015 per la predisposizione del Bilancio l'applicazione delle norme del vecchio ordinamento per gli aspetti autorizzatori e del nuovo ordinamento sia nei principi contabili da adottare che a carattere conoscitivo e per l'anno 2016 il vecchio sistema a carattere conoscitivo ed in nuovo ordinamento sia nei principi contabili da adottare che con il valore autorizzatorio.
- il **D.L. n.244 del 30-12-2016**, pubblicato in G.U. n. 304 del 30-12-2016, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte dei comuni, è differito dal 31 marzo 2017;

RICHIAMATE:

- la parte II “Ordinamento finanziario e contabile” del T.U.E.L. , approvato con D.Lgs 18.08.2000 N. 267 e s.m. ed integrazioni;
- L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che prevede, per gli Enti locali, la possibilità di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le stesse anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini annunciati indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il D.L. n. 190/2014 della Legge di Stabilità 2015 e il D.L. n. 192/2014 “Milleproroghe” di proroga dei termini previsti da disposizioni legislative; La Legge n. 26/2010, di conversione del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania” e l'art. 5 del D.L. 90/2008 e il D.L. 61/2007 convertito in L. 87/2007 che prevede, per la Regione Campania, per l'anno 2009 la copertura del 100% del costo del servizio RSU. Il D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008; il D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009; il D.L. n. 93/2008 convertito in L. 126/2008; il D.L. 154/2008 convertito in L. 189/2008; il D.L. 207/2008 convertito in Legge 13/09; 304/2008; In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno; il D.L. 208/08 conv. in L. 14/09; il D.L. 78/2009 conv. in Legge 102/09; il D.L. 135/09 conv. in L. 166/09; Legge 191/09; il D.L. 194/09 conv. in L. 25/10; il D.L. Il D.L. 26-11-2010 n. 196 in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti; Il D.L. n.78/2010 convertito in Legge 30-07-2010 n. 122 recante provvedimenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di

VOZA ROBERTO: Chiarisce che il proprio riferimento alla Giunta era in astratto, ribadendo di essere a disposizione di Giunta e Consiglio nel nome di Italo Voza. Auspica maggior raccordo tra Assessori e Consiglieri per il futuro.

Rilevato che il Bilancio ed i suoi allegati sono stati depositati nei termini previsti dal Regolamento di Contabilità;

Acquisiti:

- la relazione del Responsabile Finanziario, nella quale è stato reso il parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 268/2000;
- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito in data 22.03.2017 prot. 11120;
- il parere espresso dalla Commissione II – Bilancio;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente : Consiglieri presenti n. 9, astenuti n.///, votanti n. 9, voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Tedesco);

DELIBERA

- 1) **Di approvare** le tariffe delle imposte e tasse, addizionali e canoni comunali, applicate per l'anno 2017 proposte dalla G.C. con gli atti in premessa indicate e dai precedenti atti consiliari;
- 2) **Di approvare** la spesa annua relativa alle collaborazioni e consulenze, come previsto dall'art. 46, comma 3 della Legge 133/08, riportata nell'elaborato allegato alla documentazione al Bilancio 2017;
- 3) **Di dare atto** che con precedente n. 13 del 20.04.2017 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare approvato dalla G.C., previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008 e che si procederà a valutare le proposte nel punto successivo all'ordine del giorno;
- 4) **Di approvare** il Bilancio di previsione dell'esercizio 2017, il Bilancio pluriennale 2017/2019 che, con riferimento alla sui vincoli di finanza pubblica previsto dall'art. 1, comma 712 L. n. 208/2015, riporta il del pareggio di bilancio ;
- 5) **Di approvare** i prospetti allegati al Bilancio, dimostrativi delle spese fisse e continuative, dei mutui, del personale e della copertura dei costi nella percentuale stabiliti dalla legge, dei servizi a domanda individuale e produttivi che di seguito si dettagliano:
 - *Servizi a domanda individuale*
 - a) Mensa scolastica;
 - b) Impianti sportivi;
 - c) Trasporto scolastico;
 - *Servizi produttivi*
 - a) Acquedotto Capoluogo;
 - b) Fognatura e depurazione territorio;
- 6) **Di dare atto** che le indennità ed i gettoni di presenza previsti dall'art. 82 del D.Lgs 267/2000, da corrispondere agli aventi diritto, previste per Legge o Statuto, sono pari alle misure fissate dal Decreto del 04-04-2000 n. 119 e suoi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 54 della Legge 266/2005, e delle decurtazioni previste dall'art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, conv. in L. n. 122/2010;
- 7) **Di confermare**, anche per l'anno 2017 , l'importo dei compensi dovuti ai componenti esterni delle commissioni comunali, all'importo delle indennità corrisposte ai Consiglieri Comunali;
- 8) **Di corrispondere** al Collegio dei Revisori le maggiorazioni del compenso previsti dall'art. 1, lettera b. del D.M. del 20 maggio 2005 per le maggiori funzioni assegnate nel controllo degli Organismi partecipati.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 9, astenuti n. ///, votanti n. 9, voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Tedesco); la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

competitività economica; D.L. del 14-01-2013 n. 1 in materia di rifiuti; Legge 10/13 art. 4 destinazione oneri permessi a costruire e sanzioni e successive modifiche e proroghe;

- **La legge di stabilità 2017**, approvata in data 11-12-2016 al n. 232, GU del 21/12/2016;

RILEVATO che la G.C con propri atti:

- **n. 455 del 28/12/2016 e 65 del 24/02/2017** ha approvato le variazioni di bilancio tra stanziamento del Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti di spesa correlati all'art.175, comma 5 quater, lettera B), del Dgl 18 agosto 2000 n. 267;
- **n. 364 del 16-10-2015, n. 28 del 08-02-2016 e n. 103 del 06.04.2016 e 384 del 14.11.2016**, ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019;
- **n. 454 del 28/12/2016, aggiornata con atto n. 153 del 14.04.2017** ha approvato il programma triennale delle assunzioni del personale per il triennio 2017/2019 nel rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità;
- **n. 79 del 08/03/2017**, ha ripartito in conformità a quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, modificato dall'art. 53 della Legge 388/2000 i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice stradale;
- **n. 78 del 08/03/2017** ha confermato le tariffe IMU per l'anno 2017, nel 4,50 per mille per la prima casa, per il 9,60 per mille per immobili gruppo D di cui il 2,00 per mille a favore dell'Ente e per 9,60 per mille per altri immobili;
- **n. 76 del 08/03/2017** ha approvato le tariffe TARI, nella misura necessaria alla copertura del 100% del costo del servizio, riportato nel piano di raccolta e smaltimento;
- **n. 77 del 08/03/2017** ha confermato, la tariffa TASI nella misura unica del 1,00 per mille per tutte le fattispecie imponibili, calcolata per il 31,45 della spesa dei servizi indivisibili;
- **n. 80 del 08/03/2017** ha stabilito i servizi a domanda individuali e riconfermate le relative tariffe;
- il Responsabile dell'Area V ha quantizzato il **prezzo di esproprio delle aree PIP in € 36,20 a mq.**;
- è stato costituito il Fondo svalutazione crediti secondo le modalità stabilite dall'art. 6, c.17 del D.L. 95/2012, prevedendo una quota a carico del Bilancio e per la restante parte garantita dal vincolo dell'avanzo scaturente ;
- **n. 100 del 17/03/2017** ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- ha destinato, **gli oneri concessori (Legge 10/13 art. 4)** pari ad € 845.193,81, al titolo I per **spese correnti per interventi di manutenzioni ordinarie** del verde strade e patrimonio **per l'importo di € 398.333,08** pari al 47,12 % e la restante somma di € 446.860,73 al titolo II per **investimenti e restituzione oneri**;
- è stato **riproposto** per l'anno 2017 il piano delle alienazioni, previsto dall'art. 58 del D.L.112/2008 approvato con delibera di C.C. 30 del 13/05/2016;
- **n. 82 del 08/03/2017 ha predisposto gli elaborati di Bilancio 2017/2019 da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione e:**
 - riconfermato le tariffe delle imposte, tasse, addizionali e canoni,
 - riconfermato le tariffe del servizio idrico integrato e dei servizi a domanda individuale Mensa scolastica e trasporto scolastico
 - Riconfermato il piano delle consulenze di cui all'art. 46 della L.133/2008, nei limiti di legge;
 - sono state confermate le tariffe per i servizi cimiteriali;
 - a tariffe variate e non, per imposte, tasse e proventi è assicurato il pareggio economico;
 - il progetto di Bilancio 2017 tiene conto degli elementi risultanti nel documento contabile dell'esercizio 2016 (verbale di chiusura) nonché delle necessità finanziarie per il raggiungimento dei programmi amministrativi del Comune, come meglio illustrato nella Relazione previsionale e programmatica;
 - il Bilancio Pluriennale 2017/2019 è stato predisposto di durata pari a quello regionale

RILEVATO che con precedenti atti consiliari:

- **n. 6 del 20.04.2017** è stato approvato il Piano dei cicli integrati rifiuti per il 2017;
- **n. 8 del 20.04.2017** sono state approvate le tariffe IMU per l'anno 2017;

- **n. 9 del 20.04.2017** sono state approvate le tariffe TASI per l'anno 2017;
- **n. 10 del 20.04.2017** sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2017;
- **n. 12 del 20.04.2017** è stato approvato il Piano triennale OO.PP. 2017/2019;
- **n. 13 del 20.04.2017** è stato approvato il piano delle alienazioni ed alienazione immobili comunali;
- **n. 14 del 20.04.2017** ha approvate il prezzo delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, L. 457/78;

RILEVATO, come si evince dalla atti del Responsabile finanziario e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che:

- l'Ente ha raggiunto per l'anno 2016 gli obiettivi del patto di stabilità interno previsto dalla Legge 488/2001 e s.m.i;
- l'Ufficio Ragioneria ha depositato gli elaborati contabili, con i relativi allegati, secondo i modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 168/2000, approvati con D.P.R. 114/96 ;
- il progetto di Bilancio 2016 tiene conto degli elementi risultanti nel documento contabile dell'esercizio 2016, nonché delle necessità finanziarie per il raggiungimento dei programmi amministrativi del Comune, come meglio illustrato nella Relazione previsionale e programmatica;
- che il Bilancio Pluriennale 2017/2019 è stato predisposto di durata pari a quello regionale;
- che il Bilancio di previsione è stato formalizzato iscrivendo le poste in entrata ed uscita in misura tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, in base a quanto stabilito dalla normativa, come si evince dai prospetti dimostrativi redatti dal Responsabile Finanziario,;
- la spesa del personale, riportata negli appositi prospetti allegati al Bilancio, è contenuta nei limiti stabiliti dall'art. 557 della Legge 266/2006 e dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 8 del 17-02-2006 b3 e dall'art. 75 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, l'art. 9 del D.L. 78/2010 e l'art. 1, comma 6-bis del D.L. 216/2011;

DATO ATTO che è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2015, con atto di C.C. n. 56 del 12/07/2016 ed il Conto del Bilancio 2016 è in corso di predisposizione dal quale emerge in avanzo di circa € ;

PRESO ATTO dei risultati contabili dell'esercizio comunicati dai Consorzi, Istituzione e Società partecipate, a seguito di richiesta del Responsabile Finanziario in data Prot.17325 del 23/04/2014, che di seguito si riportano:

- Istituzione Poseidonia: Risultato economico anno 2015, pareggio economico;
- Consorzio Bacino SA2 in liquidazione: Risultato economico 2015, in liquidazione negativo per € 3.935.349,00;
- Azienda Paistom: Risultato Consuntivo anno 2015, positivo per € 231,00;
- Magna Graecia Sviluppo: Risultato Economico anno 2014, negativo per € 60.420,00, anno 2015 non rilevato;
- Asis Servizi idrici: in liquidazione
- Asis reti ed Impiani: Risultato Economico anno 2015, positivo per € 69.119,00
- Ente ambito Sele : Risultato avanzo d'amministrazione anno 2015, positivo per € 1.546.398,67;
- Consorzio Farmaceutico: Risultato Economico anno 2015, positivo per € 12.493,00;
- CST Sistemi Sud: Risultato Economico anno 2015, positivo per € 4.274,00
- Sele Calore Multiservizi : Risultato Economico anno 2015, positivo per € 411,00

Rilevato, inoltre, che non sono pervenute richieste di copertura delle perdite da parte degli Organismi partecipati, da dover iscrivere nel Bilancio 2017 e che saranno effettuate verifiche da parte della giunta comunale atte ad accertare dopo la scadenza di approvazione dei bilancio del 30 aprile, le eventuali perdite che obbligheranno l'Ente a prevedere la quota da accantonare nell'apposito Fondo nelle percentuali stabilite dalla normativa;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

PAOLILLO: Evidenzia con orgoglio che il Comune ha prodotto più opere di tutti i Comuni della Provincia di Salerno.

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Spese	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.941.791,31								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		954.582,62	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	14.051.589,83	14.356.589,83	14.056.589,83	13.936.589,83	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	16.905.458,64	16.959.929,87	17.349.853,81	17.253.980,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	372.692,05	340.692,05	394.469,34	394.469,34			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.074.914,15	4.207.914,15	4.207.914,15	4.207.914,15					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	132.849.372,65	132.849.372,65	50.013.089,25	44.515.087,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	134.388.380,73	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate finali	153.348.568,68	154.754.568,68	71.672.062,57	66.054.060,57	Totale spese finali	154.293.839,37	155.410.687,18	70.879.037,20	65.285.161,92
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.126.139,76	1.126.139,76	200.000,00	200.000,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	969.121,04	1.424.603,88	993.025,37	968.898,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto lesore/cassiere	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto lesor	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00	9.239.987,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	53.289.987,00	53.289.987,00	9.239.987,00	9.239.987,00
Totale titoli	217.023.256,62	218.429.256,62	90.370.610,75	84.752.608,75	Totale titoli	217.811.508,56	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	218.965.047,93	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	217.811.508,56	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75
Fondo di cassa finale presunto	1.153.539,37								

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.941.791,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.905.196,03 0,00	18.658.973,32 0,00	18.538.973,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	86.342,55	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)	16.959.929,87 0,00 656.314,04	17.349.853,81 0,00 974.044,80	17.253.980,53 0,00 957.762,47
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.424.603,88 0,00	993.025,37 0,00	968.898,65 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		557.004,83	266.094,14	266.094,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	523.333,08 0,00	198.333,08 0,00	198.333,08 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	747.746,68	338.924,99	448.924,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I-L+M	125.502,23	15.502,23
		332.591,23	125.502,23	15.502,23

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	954.582,62	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	136.975.512,41	53.213.089,25	47.715.087,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	86.342,55	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	523.333,08	198.333,08	198.333,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	747.746,68	338.924,99	448.924,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	135.450.757,31 0,00	50.529.183,39 0,00	45.031.181,39 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-332.591,23	-125.502,23	-15.502,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):			
Equilibrio di parte corrente (O)	332.591,23	125.502,23	15.502,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-) 0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	332.591,23	125.502,23	15.502,23

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	154.612,62	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	154.612,62	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14.356.589,83	14.056.589,83	13.936.589,83
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	340.692,05	394.469,34	394.469,34
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.207.914,15	4.207.914,15	4.207.914,15
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	132.849.372,65	50.013.089,25	44.515.087,25
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.959.929,87	17.349.853,81	17.253.980,53
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	656.314,04	974.044,80	957.762,47
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16.303.615,83	16.375.809,01	16.296.218,06
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		154.808,16	1.767.070,17	1.726.661,12

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2017/2019 – DUP 2017 - Approvazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di SALERNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE


DR. RAFFAELE VACCA


DR. ALESSANDRO FILIPPONE

DR. IGNAZIO MASULLI



COMUNE DI
CAPACCIO PAESTUM

22 MAR, 2017

Prot. N.

11120

Comune di CAPACCIO SALERNO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 21.03.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di CAPACCIO PAESTUM che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capaccio Paestum, il 21.03.2017

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is a large, stylized cursive signature. Below it is a signature that appears to read 'R. Florio Vec'. The bottom signature is another large, stylized cursive signature.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CAPACCIO PAESTUM nominato con delibera consiliare n. 82 del 09/08/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 08/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2017 con delibera n. 82 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), non è stata adottata alla data odierna, pertanto il Collegio ne raccomanda l'adozione;
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle

- norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - p) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, non è stato adottato alla data odierna, pertanto il Collegio ne raccomanda l'adozione;
 - q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 DEL 12/05/2016 della proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 12/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	8.313.096,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.313.096,37
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	5.000.000,00
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.313.096,37

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.584.312,02	5.767.112,87	1.941.791,31
Di cui cassa vincolata	8.021.379,74	10.944.555,48	6.539.106,94
Anticipazioni non estinte al 31/12	5.437.067,72	5.177.442,61	4.597.315,15

La cassa vincolata al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 1.941.791,31

L'Organo di Revisione ha riscontrato, in occasione delle verifiche trimestrali, ed in particolare a quella conclusiva relativa al IV trimestre 2016, la non coincidenza dei dati forniti dall'Ente rispetto a quelli comunicati dal Tesoriere, così come meglio specificato nel verbale dei Revisori n.16 del 27/01/2017.

A tal proposito, l'Organo di Revisione ha sollecitato il Tesoriere affinché provveda all'immediato allineamento dei dati contabili.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-50.860,25	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.244.866,33	954.582,62	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.460.396,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.207.371,71	14.356.589,83	14.056.589,83	13.936.589,83
2	Trasferimenti correnti	474.289,15	340.692,05	394.469,34	394.469,34
3	Entrate extratributarie	4.533.059,77	4.207.914,15	4.207.914,15	4.207.914,15
4	Entrate in conto capitale	112.354.181,67	132.849.372,65	50.013.089,25	44.515.087,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	1.745.437,12	1.126.139,76	200.000,00	200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.328.816,95	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.390.487,00	53.289.987,00	9.239.987,00	9.239.987,00
	TOTALE	198.033.643,37	218.429.256,62	90.370.610,75	84.752.608,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	201.667.666,17	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	18.710.151,59	16.959.929,87	17.349.853,81	17.253.980,53
	<i>di cui già impegnato</i>		112.073,19	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	116.310.892,78	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
	<i>di cui già impegnato</i>		7.931.645,79	172.346,90	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	954.582,62	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.662.619,70	1.424.603,88	993.025,37	968.898,65
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.328.816,95	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	53.390.487,00	53.289.987,00	9.239.987,00	9.239.987,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	200.402.968,02	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75
	<i>di cui già impegnato</i>		8.043.718,98	172.346,90	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	954.582,62	0,00	0,00	0,00
GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	200.402.968,02	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75
	<i>di cui già impegnato*</i>		8.043.718,98	172.346,90	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	954.582,62	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Avanzo di amministrazione presunto

Il totale generale delle entrate meno il totale delle spese corrette con le variazioni dei residui attivi e passivi già verificatesi nel 2016 alle cui risultanze viene sottratto il fondo pluriennale vincolato, risulta un avanzo di amministrazione presunto di euro 8.273.582,62. Tale risultato è presunto, in quanto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi non è stato ancora effettuato poiché la scadenza per l'approvazione del Rendiconto di Bilancio 2016 è prevista alla data del 30/04/2017.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 provengono da fondi regionali che finanziano le OO.PP. del programma triennale.

Fpv al 31 dicembre 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2017	Quota del Fpv al 31 dicembre 2016 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2017
Euro 954.582,62	Euro 304.582,62	Euro 650.000,00	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro 650.000,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	1.941.791,31
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	14.051.589,83
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	372.692,05
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.074.914,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	132.849.372,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.126.139,76
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	9.258.561,18
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	53.289.987,00
	TOTALE TITOLI	217.023.256,62
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	218.965.047,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	16.905.458,64
2	<i>Spese in conto capitale</i>	134.388.380,73
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	3.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	969.121,01
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	9.258.561,18
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	53.289.987,00
	TOTALE TITOLI	217.811.508,56
	SALDO DI CASSA	1.153.539,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 9.258.561,18.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2017		1.941.791,31	1.941.791,31	1.941.791,31
				-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	22.961.330,90	14.356.589,83	37.317.920,73	14.051.589,83
2 Trasferimenti correnti	480.576,33	340.692,05	821.268,38	372.692,05
3 Entrate extratributarie	7.673.569,15	4.207.914,15	11.881.483,30	3.074.914,15
4 Entrate in conto capitale	4.372.705,73	132.849.372,65	137.222.078,38	132.849.372,65
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6 Accensione prestiti	360.136,01	1.126.139,76	1.486.275,77	1.126.139,76
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	81.792,20	53.289.987,00	53.371.779,20	53.289.987,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	35.930.110,32	220.371.047,93	256.301.158,25	218.965.047,93
1 Spese correnti	8.630.034,34	16.959.929,87	25.589.964,21	16.905.458,64
2 Spese in conto capitale	8.918.574,30	135.450.757,31	144.369.331,61	134.388.380,73
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4 Rimborso di prestiti	9.920.972,92	1.424.603,88	11.345.576,80	969.121,01
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	9.258.561,18	9.258.561,18	9.258.561,18
7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.174.473,87	53.289.987,00	54.464.460,87	53.289.987,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.644.055,43	219.383.839,24	248.027.894,67	217.811.508,56
SALDO DI CASSA	7.286.054,89	987.208,69	8.273.263,58	1.153.539,37

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 523.333,08 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri per permessi a costruire.

L'importo di euro 747.746,68 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sanzioni per violazioni del codice della strada.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.905.196,03	18.658.973,32	18.538.973,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	86.342,55	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.959.929,87	17.349.853,81	17.253.980,53
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		656.314,04	974.044,80	957.762,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.424.603,88	993.025,37	968.898,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		557.004,83	266.094,14	266.094,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	523.333,08	198.333,08	198.333,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	747.746,68	338.924,99	448.924,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		332.591,23	125.502,23	15.502,23
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	398.333,08	398.333,08	398.333,08
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	431.968,90	431.968,90	431.968,90
proventi cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE	855.301,98	855.301,98	855.301,98

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	78.279,80	78.279,80	78.279,80
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	128.279,80	128.279,80	128.279,80

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	954.582,62	0,00	0,00
Titolo 1	14.356.589,83	14.056.589,83	13.936.589,83
Titolo 2	340.692,05	394.469,34	394.469,34
Titolo 3	4.207.914,15	4.207.914,15	4.207.914,15
Titolo 4	132.849.372,65	50.013.089,25	44.515.087,25
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale entrate finali	154.754.568,68	71.672.062,57	66.054.060,57

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	16.303.615,83	16.375.809,01	16.296.218,06
Titolo 2	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale spese finali	154.754.373,14	69.904.992,40	64.327.399,45
Differenza	195,54	1.767.070,17	1.726.661,12

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 263 del del 27/07/2016 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 12/12/2016.

Il DUP è stato adottato adeguato agli stanziamenti 2017/2019 con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 17/03/2017.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 384 del 14/11/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata ancora approvata.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

E' stato invece approvato in giunta comunale con atto n. 44 del 13/02/2017 la ricognizione situazione di soprannumero o eccedenze di personale, art. 33 del D.Lgs. 165/2001 modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 per l'anno 2017.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il piano non è stato adottato dall'Ente.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 12/05/2016.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	154.612,62	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	154.612,62	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	14.356.589,83	14.056.589,83	13.936.589,83
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	340.692,05	394.469,34	394.469,34
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.207.914,15	4.207.914,15	4.207.914,15
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	132.849.372,65	50.013.089,25	44.515.087,25
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.959.929,87	17.349.853,81	17.253.980,53
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	656.314,04	974.044,80	957.762,47
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	16.303.615,83	16.375.809,01	16.296.218,06
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	135.450.757,31	50.529.183,39	45.031.181,39
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		154.808,16	1.767.070,17	1.726.661,12

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 5.326.248,87 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2017	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017		2018	2019
ICI	3.210.000,00	2.774.664,40	720.000,00	304.160,40	420.000,00	300.000,00
IMU						
TASI						
ADDITIONALE IRPEF						
TARI - TARSU	400.000,00	389.504,38	500.000,00	210.459,30	500.000,00	500.000,00
TOSAP	40.000,00	27.214,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	25.000,00	8.612,00	15.000,00	4.911,44	15.000,00	15.000,00
ALTRI TRIBUTI			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.675.000,00	3.199.994,78	1.295.000,00	519.531,14	995.000,00	875.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
REFEZIONE SCOLASTICA	73.769,44	284.580,00	25,92
IMPIANTI SPORTIVI	-	18.121,00	0,00
TRASPORTO SCOLASTICO	26.559,84	445.932,00	5,96
DEPURAZIONE E FOGNATURA	673.000,00	931.177,89	72,27
IDRICO	62.000,00	163.834,94	37,84
TOTALE	835.329,28	1.843.645,83	45,31

L'organo esecutivo con deliberazione n. 80 del 08/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45.03 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	281.198,23	281.198,23	281.198,23
Percentuale fondo (%)	17,79735633	17,79735633	17,79735633

La quantificazione delle entrate previste per l'anno 2017 e seguenti, **non appare congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, pertanto il Collegio invita il Responsabile del Servizio ad attivarsi al fine del conseguimento dell'obiettivo di entrata prefissato.

Con atto di Giunta 79 in data 08.03.2017 ha destinato nel modo seguente lo stanziamento 2017 di entrata previsto per euro 1.580.000,00:

- **segnaletica stradale**

per spesa corrente pari ad euro 300,00;

per spesa di investimento euro 143.556,64.

- **accertamento, controllo, attrezzatura e automezzi:**

per spesa corrente pari ad euro 123.410,23,

per spesa di investimento per euro 40.000,00.

- **manutenzione strade, piani di sicurezza stradale, progetti obiettivi, formazione, previdenza assicurativa e nuove assunzioni**

per spesa di investimento per euro 564.190,04.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	670.079,47	62,69
2016	948.333,08	42,00
2017	845.193,81	47,12
2018	845.193,81	47,12
2019	845.193,81	47,12

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

2 - Segreteria generale	1	1.051.341,78	959.861,31	966.361,31	966.361,31
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Gestione economica, finanziaria	1	296.653,66	296.558,78	344.263,21	296.558,78
	2				
	3	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4 - Gestione entrate tributarie	1	613.155,02	551.071,39	601.071,39	601.071,39
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	623.225,52	621.503,40	629.892,00	628.147,09
	2	454.580,74	433.797,58	5.174.651,45	3.688.057,45
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
6- Ufficio tecnico	1	351.800,68	381.128,43	385.128,43	385.128,43
	2	16.272.149,02	22.946.017,30	44.777,43	44.777,43
7- Elezioni, consultazioni, amministrative	1	331.457,03	331.216,37	331.216,37	331.216,37
	2	10.931,20	0,00	0,00	0,00
8 - Statistica e sist. Informati	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Assistenza tecnico-amm.v	1	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	1	299.295,94	245.298,21	232.887,02	232.887,02
11 - Altri Servizi Generali	1	1.087.888,11	800.189,69	788.273,94	788.323,94
	2	0,00	51.420,00	0,00	0,00
Totale Missione 1		24.856.781,90	31.082.516,78	12.962.976,87	11.426.983,53
1 - Uffici giudiziari	1	34.544,66	122.744,65	122.744,65	122.744,65
	2	2.916,15	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2		37.460,81	122.744,65	122.744,65	122.744,65
1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.072.696,51	1.063.872,03	1.063.872,03	1.063.872,03
	2	53.000,00	118.000,00	63.000,00	63.000,00
2- Sistema integrato sicurezza	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3		1.125.696,51	1.181.872,03	1.126.872,03	1.126.872,03
1- Istruzione prescolastica	1	69.672,34	69.672,34	69.672,34	69.672,34
	2	4.000,00	61.737,00	4.000,00	4.000,00
2- Altri ordini istr. non universitarie	1	202.457,90	208.657,90	208.657,90	208.657,90
	2	2.230.772,16	1.810.836,43	24.393,44	24.393,44
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	914.993,86	979.446,80	979.446,80	979.446,80
	2	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4		3.436.896,26	3.135.350,47	1.291.170,48	1.291.170,48
1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Attività culturali, interventi	1	82.590,29	78.190,29	78.190,29	78.190,29
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5		82.590,29	78.190,29	78.190,29	78.190,29

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	34.239,37	35.739,37	35.739,37	35.739,37
		2	2.843.229,88	2.760.166,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6		2.877.469,25	2.795.905,37	35.739,37	35.739,37
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	438.934,47	451.878,70	451.878,70	451.878,70
		2	0,00	209.505,16	0,00	0,00
	Totale Missione 7		438.934,47	661.383,86	451.878,70	451.878,70
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	181.212,19	185.159,61	185.159,61	185.159,61
		2	2.256.146,14	1.817.400,00	16.023.400,00	19.775.400,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	300,00	300,00	300,00	300,00
		2	0,00	399.165,17	399.165,17	399.165,17
	Totale Missione 8		2.437.658,33	2.402.024,78	16.608.024,78	20.360.024,78
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	207.557,34	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	207.480,03	207.480,03	207.480,03	207.480,03
		2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	3 - Rifiuti	1	4.642.809,06	4.639.166,63	4.639.166,63	4.639.166,63
		2	218.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	913.548,87	893.979,59	893.979,59	893.979,59
		2	29.334.993,96	51.930.081,88	128.360,67	128.360,67
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	7.002,80	11.864,50	11.864,50	11.864,50
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 9		35.731.892,06	58.097.572,63	6.295.851,42	6.295.851,42
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	192.000,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Altre modalità di trasporto	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	8.000,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	803.948,73	804.038,13	804.038,13	804.038,13
		2	51.523.352,37	45.469.774,92	16.860.749,79	14.942.633,79
	Totale Missione 10		52.527.301,10	46.465.813,05	17.856.787,92	15.938.671,92
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	56.766,48	65.266,48	65.266,48	65.266,48
		2	63.663,74	8.973,10	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		120.430,22	74.239,58	65.266,48	65.266,48

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25000
		2	0,00	0,00	0,00	0
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10000
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	863.436,04	621.159,54	621.159,54	621.159,54
		2	218,64	0,00	0,00	2.500.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	800,00	800,00	800,00	800,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	120.300,86	119.900,86	119.900,86	119.900,86	
	2	4.546.393,44	4.541.393,44	41.393,44	41.393,44	
		Totale Missione 12	5.566.148,98	5.318.253,84	818.253,84	3.318.253,84
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	93.088,95	93.533,22	93.533,22	93.533,22
		2	6.065.488,00	2.472.489,33	0,00	3.000.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	28.411,54	56.586,78	56.586,78	56.586,78
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
		Totale Missione 14	6.186.988,49	2.622.609,33	150.120,00	3.150.120,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2	0,00	0,00	11.345.292,00	0,00
			Totale Missione 17	20.000,00	20.000,00	11.365.292,00
18 - Relazioni con auton. territ. e locali	1 - Relazioni finanz. con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	0,00	77.000,00	77.000,00	77000
	2 - FCDE	1	1.958.712,88	656.314,04	974.044,80	957762,47
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 20	1.958.712,88	733.314,04	1.051.044,80
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		616.082,82	618.896,48	598.823,57	568631,96
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	1.662.619,70	1.424.603,88	993.025,37	968898,65
			Totale Missione 50	2.278.702,52	2.043.500,36	1.591.848,94
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	7.328.816,95	9.258.561,18	9.258.561,18	9258561,18
			Totale Missione 60	7.328.816,95	9.258.561,18	9.258.561,18
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	53.390.487,00	53.289.987,00	9.239.987,00	9239987
			Totale Missione 99	53.390.487,00	53.289.987,00	9.239.987,00
		TOTALE SPESA	200.402.968,02	219.383.839,24	90.370.610,75	84.752.608,75

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	3.249.076,30	3.289.258,09	3.242.782,83
102	imposte e tasse a carico ente	293.909,77	295.994,07	293.069,99
103	acquisto beni e servizi	9.488.602,52	9.542.602,52	9.542.602,52
104	trasferimenti correnti	2.315.380,76	2.311.380,76	2.311.380,76
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	618.896,48	598.823,57	568.631,96
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	4.700,00	4.700,00	4.700,00
110	Altre spese correnti	989.364,04	1.307.094,80	1.290.812,47
TOTALE		16.959.929,87	17.349.853,81	17.253.980,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere stato rispettato;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha accertato che con delibera di Giunta Comunale n. 44 in data 13/02/2017, è stata adottata la RICOGNIZIONE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O ECCELENZE DI PERSONALE, ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 MODIFICATO DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. ANNO 2017.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	3.351.846,25	3.119.609,30	3.119.609,30	3.119.609,30
Spese macroaggregato 103	89.602,61	77.047,50	77.047,50	77.047,50
Irap macroaggregato 102	217.647,97	211.177,48	211.177,08	211.177,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		129.467,00		
Rimborso servizio elettorale	17.590,54			
Totale spese di personale (A)	3.676.687,37	3.537.301,28	3.407.833,88	3.407.833,88
(-) Componenti escluse (B)	342.610,00	328.302,06	328.302,06	328.302,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.334.077,37	3.208.999,22	3.079.531,82	3.079.531,82
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.334.077,37.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	15.000,00	80,00%	3.000,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.690,57	80,00%	2.738,11	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	40.069,37	50,00%	20.034,65	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Formazione	6.988,00	50,00%	3.397,50	3.247,50	3.247,50	3.247,50
TOTALE	75.747,94		29.170,26	12.447,50	12.447,50	12.447,50

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.356.589,83	3.244.308,58	4.834.728,52	1.390.417,96	32,282921
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	340.692,05	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.207.914,15	1064.484,18	1520.69186	456.207,50	36,138847
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	32.849.372,65	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	154.754.568,68	4.308.792,72	6.155.418,18	1.846.625,46	3,977536
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21905.196,03	4.308.792,72	6.155.418,18	1.846.625,46	28,100265
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	32.849.372,65	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.056.589,83	3.815.253,32	4.488.533,32	673.280,00	31,93188
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	394.469,34	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.207.914,15	928.716,93	1.092.608,16	163.891,23	25,96555
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.013.089,25	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	71.672.082,57	4.743.970,25	5.581.141,48	837.171,23	7,787053
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.858.973,32	4.743.970,25	5.581.141,48	837.171,23	25,76826
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	50.013.089,25	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.936.589,83	4.488.533,32	4.488.533,32	0,00	32,20883
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	394.469,34	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.207.914,15	1.092.608,16	1.092.608,16	0,00	25,96555
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.515.087,25	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	66.054.080,57	5.581.141,48	5.581.141,48	0,00	8,449354
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.538.973,32	5.581.141,48	5.581.141,48	0,00	25,91183
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	44.515.087,25	0,00	0,00	0,00	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 77.000,00 pari allo 0,39 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 77.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 77.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare servizi istituzionali dell'Ente.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di esternalizzare i servizi già esternalizzati negli anni precedenti.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	Azienda Speciale Palstom	Cst Sistemi Sud srl	Istituzione Poseidonia
Per contratti di servizio		91.927,44	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	1.732.684,93	121.120,77	30.000,00
Per trasferimento in conto capitale	1.227.164,43	1.500,00	
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	2.959.849,36	214.548,21	30.000,00

	Sefe Calore Multiservizi srl	Asis	Consorzio Ambito Sefe
Per contratti di servizio	355.599,12	6.500,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	53.430,10		12.741,92
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese		1.578,82	
TOTALE	409.029,22	8.078,82	12.741,92

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo nel 2015 ha previsto la distribuzione dei seguenti utili:
- nessun organismo che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, ha richiesto nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. n. 66 del 24/4/2014 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle società partecipate per l'importo di euro 401.247,50

avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato Decreto Legge n. 35 del 2013.

Riduzione compensi CDA

Le seguenti società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	66.393,44	66.393,44	66.393,44
contributo per permesso di costruire	885.193,81	885.193,81	885.193,81
saldo positivo partite finanziarie	951.637,25	951.637,25	951.637,25
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	92.886.981,40	48.661.502,00	43.163.500,00
trasferimenti in conto capitale da altri	38.610.804,00	400.000,00	400.000,00
mutui	1.126.139,76	200.000,00	200.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 50.213.139,25	€ 44.715.087,25
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 50.213.139,25	€ 44.715.087,25

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:
L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n. 228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	580.778,30	616.082,82	618.896,48	598.823,57	568.631,96
entrate correnti	22.220.546,84	22.220.546,84	22.220.546,84	22.220.546,84	22.220.546,84
% su entrate correnti	2,61%	2,77%	2,79%	2,69%	2,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.671.705,87	20.165.083,98	21.015.391,86	21.372.364,79	20.779.339,42
Nuovi prestiti (+)	3.987.884,85	1.466.390,70	1.126.139,76	200.000,00	20.000,00
Prestiti rimborsati (-)	540.706,74	616.082,82	769.166,83	793.025,37	768.859,65
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.118.883,98	21.015.391,86	21.372.364,79	20.779.339,42	20.030.479,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	580.778,80	610.116,59	618.896,48	598.823,57	568.631,96
Quota capitale	540.706,74	732.319,32	769.166,83	793.025,37	768.859,65
Totale	1.121.485,54	1.342.435,91	1.388.063,31	1.391.848,94	1.337.491,61

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate, ad eccezione dei rilievi indicati nei paragrafi precedenti ed in particolare alle entrate previste per le violazioni al codice della strada, previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato

SUGGERIMENTI

Si invitano i Responsabili delle varie aree interessate alla riscossione delle entrate, tributarie, extratributarie ed altre, a porre in essere le necessarie misure per il monitoraggio ed il conseguente incasso degli stanziamenti previsti in entrata per gli anni 2017/2019 .

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, fatto salvo quanto già osservato in precedenza;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

E, pertanto, si ritiene sulla base delle attività svolte e relativamente alle informazioni disponibili, che non sussistono ragioni ostative all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del predetto bilancio di previsione 2017-2019 e documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


DR. RAFFAELE VACCA


DR. ALESSANDRO FILIPPONE


DR. IGNAZIO MASULLI

Il giorno ventotto del mese di marzo dell'anno amministrativo corrente, si è riunita la giunta della Commissione Bilancio e Finanze opportunamente convocata con nota P.E.C. del 01-03-2017.

Alle ore 15-25 sono presenti i Componenti: Pizzello, Fano, De Tommasini, Stabile. Verificata la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la giunta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno - Ariva Tarallo -

La Commissione continua ad esaminare il bilancio di previsione 2017/2018 Gene da bilire di C.C. n. 82 dell'08-03-2017 esaminando fino alla perfezione dello e contemporaneamente al punto crediti di dubbio esigibilità -

La Commissione approva. Il Componente Pizzello si riserva di esprimere opinione in un'ora di C.C. -

Il presidente convocato il 02/03/2017 l'interim del prossimo C.C.

Comunica al Convocato la giunta di Commissione intermedia -

Inoltre la bilire, la giunta si svolge alle ore 16,00 -

Il presidente
Rabboni

Componenti
Fiorucci
Nardelli
Dei Sisti
Santilli

Il giorno trenta del mese di marzo dell'anno Anemite di Ciassetta, si è riunita la seduta della Commissione Bilancio e Finanze, opportunamente convocata con nota PEC del 28-03-2017.

Alle ore 15-45 sono presenti i Componenti: Paolo Tommasini, Sabatella -

Verificate la presenza del numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno del prossimo C.C.

Si continua con l'ordine del Sig. Anemite di Ciassetta (art. 15) dell'ordine del giorno.

Dopo ampia discussione, la Commissione, all'unanimità dei presenti, approva.

Punto 1); Progetto di collaborazione delle Anemite di Ciassetta in favore dei servizi sociali.

Dopo ampia discussione, la Commissione, all'unanimità il presidente approva.

Punto 2); approvazione piano economico-finanziario per il servizio gestione rifiuti del ciclo dei rifiuti Anno 2017.

Punto 6): modifica regolamento per le
Assemblee della I.V.C.

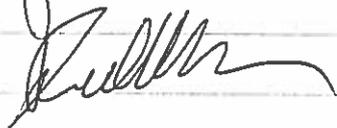
Punto 7): Disposte e detrazioni I.M.U.
Tut - approvazione.

Punto 8): Disposte T.A.S.I. Tut -
approvazione.

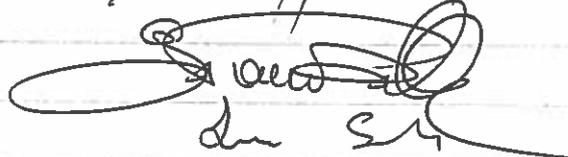
Punto 9): tariffe TARE Tut - approvazione.
Dopo ampia discussione, la Commissione
approva all'unanimità i procedi-
menti.

Un'ultima da delire, le tante
si spiega alle ore 16, 00.

Il presidente



A Componenti


du S.